

Newsletter sportelli sociali

del Comune di Bologna

Utenti, cittadini, persone

Numero 15, novembre 2012

a cura di Redazione sportelli sociali, Ufficio di Piano, Dipartimento Benessere di comunità, p.zza Liber Paradisus 6, torre C, 40129 Bologna, telefono 051/2193772

Per ricevere la newsletter scrivere a: redazioneportellosociale@comune.bologna.it
oppure iscriversi al sito: www.comune.bologna.it/sportellosociale

Chi dovesse avere problemi di visualizzazione può scaricare la newsletter in formato pdf **sul sito degli Sportelli Sociali**
<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/3461/>

INDICE

BOLOGNA: Sportello lavoro, Piano Freddo, Auto Aiuto, Addio a Pier Cesare Bori, Città sane dei bambini, Campagna Amitie, Parkinson, Chiusura CDH

FAMIGLIE E MINORI: Minori soli e vittime di tratta, Informazione e minori, Politiche familiari, Linee di indirizzo affido

ADULTI: Rapporto Fiopsd, Rapporto Caritas, Patrocinio legale gratuito

NUOVI CITTADINI: Sanatoria 2012, Condizione sociale nuovi cittadini, Dossier Caritas, Portale integrazione migranti

DISABILI: Bocciate tabelle invalidità, Lotta ai cosiddetti falsi invalidi, Permessi 104

ANZIANI: Rapporto Auser sulle RSA

POLITICHE SOCIALI: Social card, Documento della Conferenza Stato/Regioni, Fondo sociale nazionale

SANITA' E SALUTE: Rapporto sulle cronicità, Rapporto LEA, Astensione anticipata per gravidanze a rischio, Esenzioni Ticket

CASA: Cohousing, Nuovo protocollo antisfratto

CARCERE: Rapporto Antigone, Documentario Inside Carcere

UN WELFARE SOLO PER I PADRI?: Il futuro dei giovani, Fondo per l'occupazione, , Conflitti intergenerazionali

NON DI SOLO PIL: Progetto urBES

NUOVI STILI DI VITA – SpM3: Second Life

WELFARE E IMPRESA: Ricerca Osservatorio sulla famiglia

DATI SOCIALI: La solitudine dei numeri giornalistici

INFORMARSI E DOCUMENTARSI: Progetto Risme, Così fan pochi, Comunicare l'immigrazione, Raccontare il lavoro sociale, Arrivati in redazione

BOLOGNA

420/12 - Al via il nuovo sportello lavoro

Dal 5 novembre ha preso il via l'attività del nuovo Sportello Comunale per il Lavoro che centralizza, presso la sede del quartiere San Donato, i servizi in precedenza presenti nei quartieri Borgo Panigale e Navile, in un nuovo punto di erogazione aperto a tutti i cittadini di Bologna.

Il recapito dello Sportello è: Piazza Spadolini 7, 40127 - Bologna, tel. 051/6337514; 051/6337580; 051/6337535; fax 051/501850; sportellolavoro@comune.bologna.it

Leggi il comunicato nel sito del Comune...

<http://www.comune.bologna.it/lavoro/notizie/119:14793/>

421/12 - Parte il 29 novembre il nuovo Piano Freddo del Comune di Bologna

Prende il via il 29 novembre il Piano freddo 2012/2013 del Comune di Bologna. Quest'anno, in base alle richieste e alle temperature, verranno gradualmente messi a disposizione fino a un massimo di 201 posti letto in diverse seguenti strutture. L'accesso avviene compatibilmente con la disponibilità ed esclusivamente su invio dei seguenti servizi:

- CENTRO DIURNO, via del Porto 15/c

Dal Lunedì al sabato dalle 10.30 – 12.00; 14.30 - 16.30. Domenica dalle 10.30 – 17.30

- UNITA' DI STRADA:

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì, 17.30 – 18.15 = Largo Respighi; 18.30–19.20 = P.zza XX Settembre

- SERVIZIO MOBILE DI SOSTEGNO:

Lunedì, martedì, giovedì dalle 20.30 - 00.00 Piazzale EST

Mercoledì dalle 17.00 – 18.00 presso la sede di Piazza Grande in Via Corazza 7/8

L'invio ordinario viene effettuato per 15 notti con eventuale successivo rinnovo da parte del soggetto inviante attraverso foglio di invio. Dopo 2 notti di assenza la persona perde il diritto al posto letto. All'ingresso in struttura viene fatto firmare agli ospiti il regolamento interno tradotto anche nelle principali lingue.

422/12 - 850 persone allo sportello per i malati di Parkinson al Sant'Orsola

Un servizio di ascolto e informazione sui diversi aspetti della malattia di Parkinson aperto ogni martedì presso il Policlinico S.Orsola. Lo Sportello, gestito dai volontari dell'associazione Why (We help you), oltre a fornire un aiuto concreto ai pazienti e ai familiari per affrontare la malattia, nasce per raccogliere le necessità degli utenti al fine di orientare sempre più i percorsi assistenziali alle esigenze e alle priorità dei pazienti. Sono 850 le persone che da marzo 2011 a novembre 2012 si sono rivolte allo sportello e per 160 di loro sono state avviate pratiche di diverso tipo. Continua a leggere...

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/53892>

423/12 - Un problema? condividilo con altre persone. Auto aiuto a Bologna

"Auto, mutuo, aiuto. Condivisione di esperienze", questo è il titolo dell'opuscolo che raccoglie i riferimenti degli oltre 80 gruppi operanti nel territorio dell'Asl di Bologna (provincia di Bologna, escluso il circondario imolese). Inoltre la Ausl di Bologna ha attivato un servizio di segreteria facilitante per orientare i cittadini che desiderano partecipare a un gruppo. Per informazioni:

<http://www.ausl.bologna.it/partecipazione/gruppi-di-auto-e-mutuo-aiuto>

(Fonte: redazione sportello sociale)

424/12 - Addio a Pier Cesare Bori, il filosofo che aveva insegnato ai detenuti

Addio a Pier Cesare Bori, il filosofo che aveva insegnato ai detenuti. Nominato da pochi giorni titolare della cattedra Unesco per il pluralismo religioso e la pace, Bori è scomparso il 4 novembre all'età di 75 anni. Arrivato a Bologna nel 1970 Bori è entrato quasi subito all'Alma Mater dove è stato per molti anni docente di Storia del Cristianesimo e delle chiese alla Facoltà di Scienze politiche. Attualmente insegnava Filosofia morale e Diritti umani nella globalizzazione. Continua a leggere: <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/53343>

425/12 - Le città sane dei bambini e delle bambine

Prosegue in tutta la città il ricco programma di appuntamenti dedicati al benessere e ai diritti di bambini e bambine. Laboratori, passeggiate, incontri, giochi, attività sportive e tanto altro da

settembre 2012 e maggio 2013 in collaborazione con scuole, ospedali, biblioteche, Quartieri, Centro per le famiglie, Unicef ed altri ancora..

Scarica il programma completo:

http://www.comune.bologna.it/media/files/programma_citt_sane_1213definitivoxweb.pdf

426/12 - Migrazioni, cittadinanza, diritti: parte la campagna di Amitie

Una campagna di comunicazione della migrazione, della educazione alla cittadinanza globale e dei diritti umani. Si tratta del Progetto europeo AMITIE con cui per la prima volta il Comune di Bologna coniuga il tema dell'immigrazione con l'esigenza di una comunicazione aperta al dialogo con la comunità e partecipata. La campagna durerà sei mesi ed è realizzata dalla Fondazione Cineteca di Bologna. Per informazioni visita il sito di AMITIE: <http://amitie-community.eu/italia/> (fonte: newsletter Comune Bologna)

427/12 - Inagibile la Biblioteca del Centro Documentazione Handicap

A causa di alcuni danni provocati dal terremoto da circa un mese è chiusa la struttura di via Legnano 2 (ex Scuole Mazzini) che ospita la Biblioteca specializzata sui temi della disabilità del Centro Documentazione Handicap e la Biblioteca del Quartiere Borgo Panigale, oltre ad alcune altre realtà associative. Attualmente si prevedono lavori costosi e i tempi di ripristino della struttura non sono al momento prevedibili. Per sensibilizzare il Quartiere e per trovare soluzioni per le realtà che si trovano ora ad operare in condizioni di estrema difficoltà si è costituito un comitato cittadino. Per informazioni: salvabiblioborgo@gmail.com
Segui il Comitato Salviamo le Biblioteche di Borgo Panigale su Facebook
www.facebook.com/groups/243517502444273/

428/12 - L'Inps Gestione ex Inpdap finanzia 7 progetti sperimentali di welfare a Bologna e Ferrara

Sono 7 gli interventi sperimentali di welfare finanziati a Bologna e a Ferrara dall'Inps Gestione ex Inpdap all'interno del progetto "Home Care Premium" a favore di ex dipendenti pubblici. A oggi, la Gestione ex Inpdap ha finanziato a Bologna 5 progetti (a cui ha destinato circa 2 milioni di euro) e 2 a Ferrara (per un totale di un milione di euro). Grazie al milione di euro nel 2011 e ai 518 mila euro per il 2012, alle famiglie di anziani non autosufficienti sono stati forniti contributi economici per la cura e per l'assunzione e la formazione di assistenti domiciliari (progetto "Badabene"). Continua a leggere: <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/53701>

FAMIGLIE E MINORI

429/12 - Bologna: minori soli o vittime di tratta. A luglio erano 138 nelle strutture

Aumentano i minori non accompagnati o vittime di tratta che vengono intercettati sul territorio di Bologna. A occuparsene è l'Asp Irides, che segnala numeri in evidente crescita: erano 91 i minori presenti nelle strutture dedicate a questo servizio nel dicembre 2011, poi 99 a gennaio 2012, 107 a febbraio, 117 a marzo, 126 ad aprile, 138 a maggio, 144 a giugno e 138 a luglio. Una "curva in forte crescita", la definisce la direttrice dell'Asp, Marina Cesari. Significativo che ben il 64,29% di questi minori provenga dal Bangladesh, mentre la seconda nazionalità è quella pakistana con il 10%. L'accoglienza vera e propria in strutture residenziali e semi-residenziali, invece, è ramificata in 78 strutture (24 a Bologna, 15 in provincia e 39 nel resto della regione): 235 gli ospiti presenti a fine giugno, in linea con i mesi precedenti. Continua a leggere....
<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/52495>

430/12 - I minori in difficoltà e l'informazione. La differenza tra vero e verosimile

Ancora una volta, non è la prima e non sarà l'ultima, il tema dei minori in difficoltà e dell'informazione (TV e quotidiani in particolare) si sono incontrati e scontrati.

Il caso del ragazzino di Cittadella (e del video riproposto ossessivamente e pornograficamente sulle tv) segue i tanti casi in cui l'intreccio famiglia-minore-servizi-giustizia sembra non trovare mai una sua ricomposizione in cui ognuna delle parti possa essere ri-conosciuta per pregi e difetti, diritti e doveri. Per offrire occasioni di confronto, nella speranza di far comprendere meglio anche il complesso e faticoso lavoro che i servizi sociali svolgono nel delicato settore dei minori, la Redazione dello Sportello sociale propone alcuni articoli di approfondimento tratti dalle principali newsletter su questi temi. Continua a leggere e visita i siti...

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/52665>

431/12 - Politiche familiari, il Forum promuove 7 regioni

Sulle politiche familiari l'Italia è divisa in tre: bene il Nord (indipendentemente dal colore politico), così così il Centro, male il Sud. È questo il verdetto di una ricerca condotta dal Forum delle associazioni familiari sulla produzione legislativa e amministrativa delle giunte regionali in materia di politiche famigliari presentata presso la presidenza del Consiglio dei ministri a Roma. A passare l'esame sono 7 regioni governate da giunte di entrambe le coalizioni (3 centro destra, 3 centro sinistra, 1 coalizioni locali): Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Marche, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia. La ricerca, condotta nell'arco degli ultimi 30 mesi, ha analizzato diversi ambiti, dai beni relazionali all'educazione, dal lavoro al sistema fiscale. Continua a leggere... <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/53195>

Scarica la sintesi e i report delle singole regioni

<http://www.forumfamiglie.org/ELEZIONI2010/12VERIFICA/VERIFICA.html>

432/12 - Le nuove Linee di indirizzo per l'affidamento familiare

La Conferenza unificata Stato/Regioni ha licenziato nella seduta del 25 ottobre scorso le linee di indirizzo per l'affidamento familiare. Il documento è stato predisposto dalla cabina di regia del progetto "Un percorso nell'affido" presieduta dal Ministero del welfare e composta da Dipartimento politiche per la famiglia, CSNA coordinamento servizi affido, Unione delle Regioni e Provincie autonome, UPI, Anci, Centro nazionale di analisi e documentazione infanzia adolescenza di Firenze. Scarica il documento dal sito del Gruppo Solidarietà:

<http://www.grusol.it/apriInformazioni.asp?id=3033>

ADULTI

433/12 - Senza dimora: sono 47mila in Italia. Presentati i dati del primo censimento MinWelfare, Fiopds, Caritas, Istat. A Bologna sono 1005.

La maggior parte è straniero (59,4%), uomo (86,9%), con meno di 45 anni (57,9%, la media è di 42,2 anni), vive al Nord (58,5%), nei due terzi dei casi ha al massimo la licenza di media inferiore ed è stato costretto alla strada per la perdita di un lavoro stabile e per la separazione dal coniuge (33,7%). È la fotografia che emerge dall'indagine Istat "Le persone senza dimora (2011)" condotta nell'ambito di una ricerca sulla condizione delle persone che vivono in povertà estrema realizzata a seguito di una convenzione con il Ministero del Lavoro, la Federazione italiana degli organismi per le persone senza fissa dimora (Fio.Psd) e la Caritas. L'indagine prende in considerazione le persone senza dimora che, tra novembre e dicembre 2011, hanno utilizzato almeno un servizio di mensa o accoglienza notturna in 158 comuni in cui è stata condotta la rilevazione.

Continua a leggere... <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/52572>

434/12 - Rapporto povertà Caritas 2012: sos da pensionati e casalinghe

Negli ultimi 3 anni, dall'esplosione della crisi economica, c'è stata un'impennata degli italiani che si sono rivolti ai Centri Caritas e che ormai sono il 33,3%. Aumentano casalinghe (+177,8%), anziani (+51,3%) e pensionati (+65,6%). I dati sono contenuti nel Rapporto povertà 2012 della Caritas Italiana, reso noto dall'ANSA. Il Rapporto si basa essenzialmente sulle persone che nel corso del

2011 si sono rivolte ai sono rivolte ai Centri di ascolto promossi dalle Caritas diocesane italiane . A livello complessivo, si conferma la presenza di una quota maggioritaria di stranieri rispetto agli italiani (70,7% contro 28,9% nel 2011), ma questi ultimi sono aumentati in misura esponenziale negli ultimi due anni (nel 2009 erano il 23,1%) . Povertà economica, lavoro e casa i principali bisogni per i quali si è chiesto aiuto alla Caritas. Continua a leggere...

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/52748>

435/12 - Avvocato gratis per chi ha un redditi bassi

E' aumentata, seppur di poco, la soglia di reddito per accedere al Patrocinio a spese dello Stato, ovverosia all'assistenza legale gratuita: si passa dai 10.628,16 euro ai 10.766,33. Il reddito è quello imponibile relativo all'anno precedente, come risultante dall'ultima dichiarazione. Il decreto in Gazzetta ufficiale <http://www.gazzettaufficiale.it/guridb/dispatcher?service=1&datagu=2012-10-25&task=dettaglio&numgu=250&redaz=12A11308&tmstp=1352117072781>

(Fonte: Newsletter cittadinanzattiva)

NUOVI CITTADINI

436/12 - Regolarizzazione 2012: si è chiusa la possibilità di uscire dall'illegalità

Stop alla sanatoria 2012: per gli "invisibili". Tra il mezzo milione di immigrati irregolari presenti in Italia e appena 134.576 le domande pervenute, contro le stime di 150mila domande del ministro Riccardi e delle 380mila della Fondazione Moressa. Le domande del 2012 sono meno della metà di quelle della regolarizzazione del 2009 (295.112), meno di un quinto di quelle relative alla sanatoria del 2002 (701.906), e circa un terzo di quelle dell'ultimo decreto flussi (411.117). La colpa di questo flop sembra essere del mix tra alti costi, vincoli gravosi e notizie confuse.

Delle 134.576 domande pervenute, 115.969 sono per l'emersione del lavoro domestico (87%) e solo 18.607 per l'emersione dei lavoratori subordinati. Un dato che pare disequilibrato e poco credibile, probabilmente dovuto, come sottolineato dai sindacati, ai costi nettamente inferiori delle richieste di regolarizzazione di colf e badanti, rispetto a quelle per i lavoratori impegnati in altri settori (il cui costo può essere tra tre a cinque volte maggiore). Per quanto riguarda la provenienza dei lavoratori, i bengalesi hanno superato i marocchini; seguono indiani, ucraini, pakistani ed egiziani.

Leggi il Report finale del Ministero degli interni

http://www.interno.gov.it/mininterno/export/sites/default/it/assets/files/24/2012_10_16_Emersione_2012_-_Report_a_chiusura_termini.PDF

Leggi l'articolo di approfondimento "Sanatoria immigrati. Tra flop e trucchi"

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/52697>

437/12 - Cittadini stranieri e condizione sociale in provincia di Bologna

E' stata pubblicata la ricerca "Cittadini stranieri e condizione sociale in provincia di Bologna", che costituisce la terza parte del rapporto realizzato per l'Osservatorio delle Immigrazioni della Provincia di Bologna dalla Fondazione di ricerca Istituto Carlo Cattaneo. La ricerca tratta i temi del matrimonio e della famiglia, la questione abitativa, l'infanzia e adolescenza (nidi, servizi e percorsi formativi), sanità e servizi sociali, carcere ed esecuzione penale.

Scarica la ricerca:

<http://www.provincia.bologna.it/sanitasociale/Engine/RAServePG.php/P/603711180700/M/257211180706/T/Cittadini-stranieri-e-condizione-sociale-in-provincia-di-Bologna>

438/12 - Immigrati: non sono numeri. Presentato il XXII Dossier Caritas-Migrantes

"Non sono numeri": lo aveva detto Papa Benedetto XVI in occasione dell'ultima Giornata mondiale delle migrazioni ed oggi è lo slogan che la Fondazione Migrantes e la Caritas italiana hanno scelto per presentare la XXII edizione del Dossier Immigrazione. I dati dell'ultimo rapporto dicono che a fine 2011 gli stranieri regolarmente presenti in Italia sono 5milioni e 11mila, solo 43mila in più

rispetto all'anno precedente, con un'incidenza dell'8,2% sul totale della popolazione residente. Si conferma dunque la tendenza, già delineatasi negli ultimi anni, per cui la presenza straniera nel nostro Paese aumenta ma in maniera molto meno consistente rispetto al passato. È l'Europa il continente da cui proviene il 50,8% degli immigrati; il 22,1% è di origine africana, il 18,8% invece arriva dall'Asia. Nonostante gli effetti della crisi, circa la metà degli stranieri presenti in Italia (2,5 milioni) risulta occupato. Leggi tutto nel sito [csvnet.it](http://www.csvnet.it)

<http://www.csvnet.it/notizie/le-notizie/notizienon-profit/terzo-settore/333-non-sono-numeri-presentato-il-xxii-dossier-caritas-migrantes>

Scarica la sintesi del Dossier Immigrazione

<http://www.dossierimmigrazione.it/>

DISABILI

439/12 - Bocciate le nuove Tabelle di Invalidità

La Fish ha accolto con grande soddisfazione la bocciatura delle nuove Tabelle di Invalidità Civile, da parte della Commissione Affari Sociali della Camera. Giorni prima la Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap aveva infatti chiesto il ritiro del Decreto, in quanto ravvisava una chiara "violazione dei principi della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, dal momento che ci si basava su una visione puramente sanitaria, senza alcuna attenzione alle difficoltà e agli ostacoli all'inclusione e alle pari opportunità". Ora l'augurio è che questa stroncatura sia solo l'inizio di una riflessione più profonda sulle modalità di valutazione della disabilità. Continua a leggere...

<http://www.superando.it/2012/11/06/bocciate-le-nuove-tabelle-di-invalidita/>

440/12 - Lotta ai cosiddetti falsi invalidi: 150 milioni l'anno di ricavi, ma oltre 60 di spese e tanti contenziosi

Sono 800 mila i controlli straordinari effettuati dal 2009 al 2012, altri 450 mila in programma ora dal 2013 al 2015: l'obiettivo è contrastare le false invalidità per recuperare la spesa che deriva da pensioni che non spettano. Fino ad ora i falsi invalidi, i reali truffatori risultati dai controlli non sono stati nemmeno 2000, gli altri sono veri invalidi a cui l'Inps ha abbassato la percentuale di invalidità in modo che non avessero più i requisiti per avere pensioni/assegni.

Quanto costa dunque questa attività ispettiva straordinaria dell'Inps, unita ai costi giudiziari dei contenziosi che produce? E quale rientro di spesa effettivamente deriva dalle revoche delle pensioni "immeritate"? E, ancora, come trovare un campione di altre 450 mila persone titolari di pensioni, che non rientrino nella categorie esonerate per legge dai controlli? Sono queste alcune delle domande che tornano ora, dopo l'approvazione all'unanimità, in Commissione Bilancio, dell'emendamento alla legge di stabilità che assegna all'Inps l'incarico di svolgere, nel prossimo triennio, 150 mila controlli straordinari l'anno. Carlo Giacobini, direttore di Handylex, intervistato da Redattore Sociale, fornisce alcune interessanti risposte.

Leggi l'articolo

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/53875>

441/12 - Permessi legge 104: da ottobre si presentano solo per via telematica

L'INPS ha diramato una circolare in cui informa che a seguito alle disposizioni succedutesi dal 2011 ad oggi le domande di permessi lavorativi legati alla legge 104 potranno essere presentati solo per via telematica attraverso 3 modalità:

- tramite il sito dell'INPS: registrandosi al link apposito <http://www.inps.it/portale/default.aspx?iMenu=2&bi=-2&link=servizi> e selezionando le voci "Invio Domande di prestazioni a Sostegno del reddito, " – Disabilità - Permessi Legge 104/92"
- tramite Patronato
- tramite il Contact center dell'INPS: attraverso il numero verde 803164 per utenti già in possesso

del PIN.

Consulta la circolare INPS del 27/9/12 <http://www.inps.it/bussola/VisualizzaDOC.aspx?sVirtualURL=/circolari/Circolare%20numero%20117%20del%2027-09-2012.htm&iDDalPortale=&sAltriParametri=iIDNews=TUTTI>

(Fonte: Inps)

ANZIANI

442/12 - La realtà delle Residenze Sanitarie Assistenziali in Italia, la nuova ricerca di Auser

Italia Paese che invecchia, con una domanda di servizi socio-sanitari e la relativa spesa pubblica e privata destinate ad aumentare in modo considerevole nei prossimi anni, soprattutto per l'assistenza ai non autosufficienti. Dopo la ricerca sulle Case di riposo presentata nel 2011, l'Auser prende in esame per la prima volta su scala nazionale la realtà delle RSA, le Residenze Sanitarie Assistenziali, le strutture dedicate all'assistenza degli anziani non autosufficienti, gestite direttamente o indirettamente (tramite convenzione) nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale.

Nella nuova indagine vengono analizzati alcuni aspetti importanti che illustrano una realtà molto disomogenea e frammentata: in diversi casi l'andamento delle tariffe risulta molto sostenuto; la comunicazione all'utenza non adeguata, esaminata attraverso l'analisi dettagliata delle Carte dei Servizi. Poco chiari i dati sul personale impiegato, specie per quanto riguarda l'inquadramento. Molto interessanti sono inoltre le informazioni ricavabili dai bilanci finanziari di un campione delle Rsa, in base ai quali quello delle residenze sanitarie assistenziali si pone come un settore anti-ciclico per molti operatori economici, con società che macinano utili.

Continua a leggere sul sito di Auser Nazionale

http://www1.auser.it/IT/Tool/Press/Single/view_html?id_press=127

Leggi la sintesi della ricerca

http://images.auser.it/IT/f/img_biblioteca/img70_b.pdf

POLITICHE SOCIALI

443/12 - Fino a 200 euro al mese: ecco la nuova Social card per 15 mila famiglie

Saranno 15 mila le famiglie coinvolte dalla sperimentazione della nuova social card, nei 12 comuni con più di 250 mila abitanti (Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Venezia, Verona, Genova, Bologna, Bari, Catania e Palermo). La misura, che andrà incontro ai nuclei familiari disagiati, si discosta dalla vecchia carta acquisti voluta dai ministri Sacconi e Tremonti, sia per modalità di applicazione che per i requisiti richiesti. In primo luogo non sarà destinata ai singoli individui ma ai nuclei familiari, in particolare le famiglia con minori, con un reddito Isee inferiore ai 3.000 euro. Più ingente sarà, inoltre, il contributo erogato, che da 40 euro mensili passa a 150/200 euro e sarà declinato in base alla numerosità della famiglia. Continua a leggere...

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportello sociale/notizie/2731/53345>

444/12 - Ddl Stabilità. Impegno del governo a stanziare 400 milioni per la non autosufficienza

Dovrebbe essere di 300 milioni di euro per il Fondo nazionale per le politiche sociali; mentre il Governo si impegna a raddoppiare da 200 a 400 milioni per il Fondo sulla non autosufficienza, che comprende anche gli interventi a favore dei malati di sclerosi laterale amiotrofica.

Questi gli aggiornamenti sul Ddl stabilità, tuttora all'esame in Senato. Nell'annunciare il raddoppio dei fondi Polillo ha però voluto chiarire che "i soldi devono andare ai malati. Perché negli anni queste risorse sono state disperse in rivoli di cui non abbiamo avuto più notizie". Per questo ha aggiunto Polillo il ministero dell'Economia e Finanze vuole fare un'indagine "per verificare che i soldi stanziati vadano veramente ai malati". Resta poi il nodo di dove verranno prese le risorse per evitare che vengano tolte ad altri settori del sociale.

Leggi gli approfondimenti su [Quotidiano Sanita e Superabile.it](http://www.quotidianosanita.it)

http://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?articolo_id=12069

<http://www.superando.it/2012/11/22/il-gioco-dei-dati-e-quei-200-milioni-in-piu/>

Aggiornamenti e informazioni sul Fondo Sociale e per la Non autosufficienza verranno pubblicati costantemente sul sito dello sportello sociale.

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/>

445/12 - Gori: 2013 anno nero dei servizi sociali. Dai nuovi eventuali fondi benefici fra molti mesi

Il 2013 sarà l'anno nero per i servizi sociali dei comuni italiani e neppure gli ultimi recentissimi stanziamenti sul sociale potranno incidere su una situazione che si preannuncia quanto mai critica. A segnalarlo è Cristiano Gori, docente di Politiche sociali all'Università Cattolica di Milano, nel corso del convegno organizzato dal Centro nazionale per il volontariato insieme ad Anci e Forum Terzo Settore sul futuro del volontariato dopo la crisi. Gori fa presente che nel corso del 2013, infatti, non si potrà contare su almeno due fattori che hanno contribuito, nell'anno che sta per finire, a tenere a galla i servizi: "In primo luogo – dice - finirà l'effetto trascinamento, cioè non ci saranno più fondi pregressi relativi agli anni precedenti; in secondo luogo, poi, i comuni non avranno più la possibilità di 'giocare' all'interno del proprio bilancio, spostando sul sociale fondi sottratti ad altre voci di bilancio, semplicemente perché ciò che poteva essere spostato è stato già spostato".

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/53891>

446/12 - "Per un'azione di rilancio delle politiche sociali", un documento della Conferenza delle Regioni

Le risorse nazionali a favore delle politiche sociali attribuite alle Regioni dal 2009 a oggi si sono ridotte del 98%, con una flessione di oltre un miliardo e mezzo di euro. A denunciarlo è la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome che ha incontrato il Ministro Fornero ed il Sottosegretario Guerra, a seguito della mancata intesa sul Fondo Nazionale Politiche Sociali.

In quell'occasione la Conferenza delle regioni ha presentato un documento di osservazioni e proposte per porre all'attenzione del Governo la grave ed insostenibile situazione in cui versano le Politiche Sociali. In sintesi le Regioni sottolineano che, se da parte del governo non vi sarà un incremento delle risorse, nel 2013 non riusciranno a compensare le carenze di fondi con manovre straordinarie, rischiando così di mettere in crisi l'intero sistema dei servizi sociali sul territorio.

Da qui la richiesta garantire risorse indispensabili per il sistema dei servizi alla persona, anche ai fini di salvaguardare posti di lavoro, e di ricostruire un Fondo Nazionale per le Politiche Sociali per il 2013, che sia almeno pari al finanziamento 2009 (520.000.000 euro circa).

Leggi il documento <http://www.bandieragialla.it/files/documento%20regioni-Rilancio-Politiche-Sociali---1.pdf>

SANITA' E SALUTE

447/12 - Cittadinanzattiva: presentato a Roma l'XI Rapporto sulle cronicità. Lo Stato è sempre più assente

È una strada in salita e piena di spine e di ostacoli quella che deve affrontare una famiglia quando deve prendersi cura di un malato cronico o raro, soprattutto se anziano. E' quanto emerge dall'XI Rapporto nazionale sulle politiche della cronicità "Emergenza famiglie: l'insostenibile leggerezza del Welfare", realizzato dal Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici (CnAMC) di Cittadinanzattiva. In Italia, nel 2011, la popolazione che ha dichiarato di essere affetta da una patologia cronica è stata pari al 38,4% (nel 2010 era il 38,6%). La fascia di popolazione che presenta una maggiore incidenza di patologie croniche è quella dai 65 anni e più: 76,4% (65-74 anni) e 86,2% (75 e più anni). Le malattie o condizioni croniche più diffuse sono: l'artrosi/artrite (17,1%), l'ipertensione (15,9%), le malattie allergiche (10,3%), l'osteoporosi (7,2%), la bronchite

cronica e asma bronchiale (6,1%), il diabete (4,9%).

Continua a leggere nel sito di Cittadinanzattiva...

<http://www.cittadinanzattiva.it/comunicati/salute/politiche-sanitarie/4091-xi-rapporto-cnamc.html>

Il testo del rapporto. <http://www.cittadinanzattiva.it/form/salute/cnamc/rapporto.html>

(fonte newsletter quotidianosanità)

448/12 - Rapporto Lea 2010. Promosse a pieni voti solo 8 regioni. Allarme per il 2013

Anche nel 2010 l'applicazione dei livelli essenziali di assistenza risulta molto parziale. Solo 8 regioni li garantiscono al 100% secondo la griglia di valutazione messa a punto dal Governo e dalle Regioni che tiene conto di una serie di indicatori.

Le 8 regioni che risultano adempienti in modo completo alla verifica sono: Emilia Romagna, Umbria, Toscana, Marche, Veneto, Piemonte, Lombardia e la "new entry" Basilicata.

Nella fascia delle regioni adempienti, ma con riserva su alcuni livelli di assistenza, figurano invece la Liguria e l'Abruzzo. Inadempienti, invece, Molise, Lazio, Sicilia, Calabria, Campania e Puglia per le quali la verifica finale dovrà tener conto di quanto si sta facendo con il Piano di rientro dal deficit sanitario.

Scarica il rapporto LEA 2010

<http://www.salute.gov.it/programmazioneSanitariaELea/archivioDocumentiProgrammazioneSanitariaELea.jsp?lingua=italiano&menu=documenti>

449/12 - Astensione anticipata dal lavoro per gravidanza a rischio: la richiesta va presentata all'Azienda Usl

Nuova procedura nel caso di gravi complicazioni in gravidanza o nel caso di condizioni di salute che possano essere aggravate dalla gravidanza: la lavoratrice (sia dipendente da ente pubblico che da impresa privata) deve ora presentare la richiesta, con il certificato medico, all'Azienda Usl e non più alla Direzione territoriale del lavoro. Se il certificato di gravidanza a rischio è rilasciato da un ginecologo libero professionista, la lavoratrice si deve poi recare presso il Servizio individuato dall'Azienda Usl per l'accertamento da parte di un medico di struttura pubblica.

Leggi tutto nel sito [saluter.it](http://www.saluter.it)

<http://www.saluter.it/news/regione/astensione-anticipata-dal-lavoro-per-gravidanza-a-rischio-la-richiesta-va-presentata-allazienda-usl>

450/12 - La Commissione Stato/Regioni licenzia i tempi minimi di validità delle esenzioni ticket per patologie croniche e invalidanti

La Commissione Stato/Regioni ha espresso parere favorevole all'accordo per la definizione dei tempi minimi di validità dell'attestato di esenzione per patologia cronica e invalidante. L'accordo contiene uno schema che indica per ogni patologia il tempo minimo di esenzione. Inoltre, in occasione del rinnovo, le aziende sanitarie rilasciano i nuovi attestati con validità non inferiore a quella fissata dallo stesso decreto. Le Regioni potranno comunque continuare a fissare periodi di validità dell'attestato più lunghi di quelli indicati all'accordo.

Approfondisci sul [IlSole24ore](http://www.ilssole24ore.com)-sanità

<http://www.sanita.ilssole24ore.com/art/dal-governo/2012-10-25/statoregioni-tutti-provvedimenti-ordine-062342.php?uuid=AbmGLZwG>

Scarica il parere della Conferenza e la tabella della durata esenzioni

http://www.sanita.ilssole24ore.com/pdf2010/Sanita2/_Oggetti_Correlati/Documenti/Dal-Governo/ATESTATO_PATOLOGIA_INVALIDANTE.pdf?uuid=3cdc0506-1e5c-11e2-aeb2-adc7acf813d7

CASA

451/12 - Bologna, il Comune punta sul cohousing: nel 2013 disponibili 39 posti letto

Il cohousing contro la crisi e le difficoltà abitative dei giovani. Al via il progetto "Cohousing,

abitare e condividere”, realizzato in partnership con Asp Irides e cofinanziato dal Dipartimento della Gioventù e dal Servizio Civile Nazionale, all’interno del progetto “Dalla rete al cohousing”, che prevede la realizzazione di 16 alloggi (per un totale di 39 posti letto) nello stabile di via del Porto 15 di proprietà di Asp Irides. Gli appartamenti, composti da due a tre posti letto, saranno assegnati a giovani compresi tra i 25 e i 35 anni, a un canone concordato che andrà dai 250 ai 300 euro e saranno disponibili nel 2013. Continua a leggere....

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/52780>

452/12 - Firmato l'aggiornamento del Protocollo anti sfratto

Mezzo milione di euro da parte della Regione, passi avanti da parte dei proprietari, un contributo da parte delle fondazioni bancarie. E' stato firmato, in Prefettura, il nuovo protocollo anti-sfratti che aiuterà le famiglie della provincia di Bologna. Un'emergenza che l'assessore alla Casa del comune, Riccardo Malagoli, non esita a definire "drammatica" e che nel territorio riguarda 2.000 famiglie. Come ha detto il Prefetto, Angelo Tranfaglia, sono stati modificati alcuni parametri proprio per allargare la platea degli aventi diritto: non più solo chi rimane senza lavoro, ma anche chi un lavoro ce l'ha ma non riesce lo stesso a pagare l'affitto. Con il protocollo i proprietari rinunciano fino al 20% della somma dovuta dai residenti in difficoltà (l'importo di morosità può essere massimo di 8 mila euro), mentre il restante 80% sarà coperto per il 65% con un contributo a fondo perduto. Per il 35%, invece, l'inquilino potrà chiedere alle fondazioni bancarie che hanno firmato il protocollo (Fondazioni Bancarie del Monte di Bologna e Cassa di Risparmio di Imola).

Consulta la scheda informativa a cura del settore casa del Comune di Bologna

http://informa.comune.bologna.it/iperbole/media/files/nuovo_protocollo_sfratti_ott2012.pdf

(fonte La Repubblica, 30/11/12)

CARCERE

453/12 - "Senza dignità": presentato il IX Rapporto sulle carceri italiane dell'associazione Antigone

Il carcere italiano è ancora il luogo dei diritti negati: sovraffollamento, assenza di lavoro, difficoltà a garantire la salute, suicidi e violenze sono piaghe che ancora non hanno trovato una cura. E' quanto emerge dal Nono rapporto sulla condizione delle carceri realizzato dall'associazione Antigone e, non a caso, intitolato "Senza dignità". Il rapporto mette in evidenza tutti i nodi del sistema che restano da sciogliere, a partire dall'enorme sovraffollamento: le nostre carceri, infatti, nonostante i diversi decreti che si sono succeduti negli anni, ospitano attualmente quasi 2mila detenuti in più. Continua a leggere... <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/53835>

Scarica il rapporto

<http://www.associazioneantigone.it/Index3.htm>

454/12 - "Inside carceri", il primo web-doc/inchiesta in Italia

“Inside carceri”: si chiama così il primo web-doc/inchiesta realizzato in Italia, un viaggio in 25 istituti di pena italiani, composto da video, audio, immagini, infografiche. È la nuova iniziativa di Antigone, che la presenta a corredo del suo nono rapporto “Senza dignità”.

Realizzato insieme al service giornalistico “Next New Media”, è disponibile gratuitamente nel sito insidecarceri.it Tutti i materiali (32 video, 2 audiogallery, 3 infografiche, 177 immagini, oltre 20 schede di testo) sono anche scaricabili e utilizzabili, attraverso Flickr, YouTube e Vimeo, da chiunque sia interessato a stimolare il dibattito sul problema carceri (con obbligo di citazione della fonte e divieto di modificare immagini e servizi).

Continua a leggere... <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/53836>

Guarda il trailer su Redattore Sociale: <http://www.redattoresociale.it/Video.aspx?id=415448>

UN WELFARE SOLO PER I PADRI? E I FIGLI?

455/12 - Il futuro delle nuove generazioni in Italia, ricerca a cura di IAL-Cisl e Demopolis

Al primo posto, fra le cose importanti della vita, i giovani pongono oggi il lavoro che – per la prima volta – supera con il 91% il primato duraturo della variabile “famiglia” fra le priorità delle nuove generazioni: l’occupazione è ritenuta condizione ineludibile per la progettazione del futuro. Pesa, sempre di più, l’incertezza sull’avvenire: meno di un quarto dei giovani italiani si immagina tra 5 anni con un lavoro stabile e ben retribuito. Sono questi alcuni dei dati che emergono dall’indagine sui giovani fra i 18 ed i 34 anni dal titolo Il futuro delle nuove generazioni in Italia, promossa dallo IAL Nazionale in sinergia con la CISL e realizzata dall’Istituto di Ricerche Demopolis per conoscere, attraverso nuovi strumenti di lettura demoscopica, opinioni, vissuti ed istanze che i giovani rivolgono agli attori istituzionali, per ripensare il proprio futuro in un contesto di crisi.

Leggi tutti sul sito di demopolis

[http://www.demopolis.it/news.php?](http://www.demopolis.it/news.php?subaction=showfull&id=1350945113&archive=&start_from=&ucat=19,24&template=HomeDemo)

[subaction=showfull&id=1350945113&archive=&start_from=&ucat=19,24&template=HomeDemo](http://www.demopolis.it/news.php?subaction=showfull&id=1350945113&archive=&start_from=&ucat=19,24&template=HomeDemo)

[category=19&sortby=5&PHP_SELF=news.php](http://www.demopolis.it/news.php?subaction=showfull&id=1350945113&archive=&start_from=&ucat=19,24&template=HomeDemo)

Le slide di sintesi della ricerca

<http://www.cislbrescia.it/wp-content/uploads/2012/10/IL-FUTURO-DELLE-NUOVE-GENERAZIONI-IN-ITALIA-abstract.pdf>

456/12 - Dal Ministero del Lavoro un fondo per incentivare l'occupazione giovanile e femminile

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha pubblicato un decreto interministeriale che istituisce il Fondo per il finanziamento di interventi a favore dell’incremento, in termini quantitativi e qualitativi, dell’occupazione giovanile e delle donne. In particolare il decreto riconosce un importo pari a 12.000 euro in caso di trasformazione di un contratto a tempo determinato o a progetto in contratto a tempo indeterminato. Sono inoltre previsti incentivi per le assunzioni di giovani e donne a tempo determinato, la cui misura varia in relazione alla durata del rapporto di lavoro.

Leggi il testo del decreto

http://www.lavoro.gov.it/NR/rdonlyres/2705CD99-AE35-4CB4-818E-03260B8B360F/0/20121005_DI.pdf

457/12 - Solidarietà o conflitto intergenerazionale?

Sul pianeta è in corso un sorpasso storico, quello degli over 65 sugli under 5. Ma entro il 2050 gli anziani supereranno anche gli under 15. I “grandi anziani” (gli 80enni e più) sono poi destinati quasi a triplicare entro lo stesso orizzonte temporale, arrivando a circa 400 milioni. Gli over 60 saliranno invece a 2 miliardi. Insomma, questo è il secolo dell’esplosione della popolazione anziana. Con quali implicazioni sulla società, sulla crescita economica, sulle famiglie, sui rapporti tra generazioni? Quale lo spazio per i giovani in un mondo sempre più dominato dalla popolazione matura? Su neodemos Alessandro Rosina propone una riflessione su questo tema. Leggi tutto http://www.neodemos.it/index.php?file=onenews&form_id_notizia=638

...NON DI SOLO PIL

458/12 - Benessere equo e sostenibile: il Comune di Bologna partecipa al progetto urBES

Negli ultimi anni il dibattito sulla capacità del prodotto interno lordo (Pil) di fornire un’immagine corretta della realtà è stato vivacissimo. Il Pil, infatti, in quanto misura quantitativa della produzione realizzata dal sistema economico, non offre una visione complessiva del progresso di una società. Per affrontare questa sfida il Cnel e l’Istat hanno avviato nel dicembre 2010 il progetto BES -

benessere equo e sostenibile, che costituisce il primo tentativo italiano di sviluppare attraverso una prospettiva multidimensionale un sistema di misurazione del benessere. E' in questo contesto che si inserisce il progetto urBES promosso dal Comune di Bologna assieme ad altri comuni italiani per portare questi temi a livelli metropolitano. Per saperne di più visita il sito:
<http://urbes.comune.bologna.it/>

NUOVI STILI DI VITA - SPM3

459/12 - SpM3: riduci, riusa, ricicla. Second life, il luogo dove gli oggetti acquistano una nuova vita

SpM3, che sta per spendere meno, spendere mai, spendere meglio, è l'acronimo che la redazione dello Sportello Sociale usa per indicare quelle notizie che, nel tempo della crisi, vogliono mettere l'accento non solo sulle risorse (contributi, card, bonus...) per, appunto, spendere meno o non spendere, ma anche sulla esigenza di riflettere sui nostri stili di vita e vedere anche se possiamo spendere meglio avendo attenzione ai temi del riciclo, del riuso, dello spreco alimentare, delle fonti energetiche... In questo mese proponiamo un articolo, tratto da BandieraGialla.it, sulle attività svolte all'interno del Second life di via Marco Emilio Lepido 186/7. L'area del riuso della città di Bologna, il luogo dove gli oggetti acquistano una nuova vita, dove i cittadini possono scambiarsi liberamente e gratuitamente qualunque oggetto di casa purché sia in buono stato. L'area del riuso è messa a disposizione dal Comune di Bologna, in collaborazione con Hera (apertura martedì e giovedì dalle 14 alle 18; mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13; sabato dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18; per informazioni 320/846.19.75).

Leggi l'articolo: <http://www.bandieragiialla.it/node/17558>

WELFARE E IMPRESA

460/12 - Welfare aziendale. Buone pratiche di conciliazione famiglia-lavoro. Una ricerca promossa dall'Osservatorio sulla Famiglia

I dati dell'OCSE mostrano che la questione della conciliazione famiglia-lavoro, in Italia come in Europa, presenta tuttora molteplici criticità. Per questo l'Osservatorio Nazionale sulla famiglia ha promosso un'indagine, curata da Elena Macchioni, mirata ad analizzare alcune buone pratiche di conciliazione famiglia-lavoro promosse dalle imprese nell'ambito delle azioni di welfare aziendale. Scarica la ricerca

http://www.osservatorionazionalefamiglie.it/images/pubblicazioni/2012/welfare_aziendale_macchioni.pdf

DATI SOCIALI

461/12 - "La solitudine dei numeri giornalistici". L'attendibilità di dati e cifre nell'ambito dell'informazione (e non solo)

Nell'ambito dell'informazione, così come altrove, sempre più spesso i dati vengono oggi considerati non solo una necessità, ma anche una sorta di nuova forza argomentativa. Ogni giorno vengono pubblicate nuove ricerche, indagini, tabelle, report, col rischio di perdersi in questa grande quantità di dati e di dimenticarsi di quel valore aggiunto che, al di là dei numeri, può dare l'ascolto diretto di una testimonianza. Ma non c'è solo questo. Questi numeri, che sempre più campeggiano nei nostri media, vengono spesso "lasciati soli", senza alcun parametro di confronto, senza definizioni precise a cui rapportarsi. Privato di questo supporto il numero si trasforma frequentemente in oggetto di manipolazione. Come fare dunque a fidarsi dei numeri che si leggono sui giornali, nei report, nelle inchieste? E come capire che peso dobbiamo dargli? Con l'aiuto di Stefano Laffi - sociologo,

ricercatore e quindi persona che, in sostanza, questi numeri "li produce" - Annalisa Bolognesi prova a fornire alcune risposte. Leggi tutto sul sito dello Sportello Sociale...
<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/media/files/lasolitudinedeinumerigiornalisticidoc>

INFORMARSI E DOCUMENTARSI

462/12 - Presentazione del Progetto RISME

RISME è un progetto in progress, promosso dall'Istituzione Gian Franco Minguzzi, dedicato alla costituzione di un museo virtuale degli studi sulla mente e la salute mentale a Bologna e in Emilia-Romagna tra Ottocento e Novecento. Il lavoro si propone nel tempo di recuperare, ordinare e rendere fruibile la documentazione di un ampio periodo storico, relativa a diversi enti tra i quali: l'ex Ospedale Psichiatrico 'Francesco Roncati', gli Archivi Comunali e della Provincia, i Centri di ricerca afferenti all'Università di Bologna, ed i fondi appartenuti a studiosi che hanno contribuito alla realizzazione della riforma psichiatrica a Bologna.

Il progetto verrà presentato ufficialmente venerdì 30 novembre 2012 (ore 17-19) presso la Biblioteca della Salute Mentale e delle Scienze Umane di Bologna (via Sant'Isaia, 90).

<http://www.minguzzi.provincia.bologna.it/Engine/RAServeFile.php/f/Home/Allegato-Invito.pdf>

463/12 - Così fan pochi. Perché per i giovani d'oggi il volontariato è un lusso (necessario). La nuova monografia di Vdossier

Si parla di giovani nel nuovo numero di Vdossier, la rivista monografica a cura dei Centri di Servizio per il volontariato delle Marche, di Messina e di Milano. La rivista propone un approfondimento dedicato al tema "Giovani e volontariato" mirato ad indagare da diversi punti di vista (sociologico, psicologico, pedagogico ed empirico) sulle motivazioni che spingono i giovani a diventare volontari e sulla formazione e le esperienze acquisite.

Leggi la rivista in pdf

http://www.ciessevi.org/sites/default/files/publicazioni/vdossier/2012/numero_1/VDOSSIER2012.pdf

464/12 - "Comunicare l'immigrazione. Guida pratica per gli operatori dell'informazione"

Uno degli aspetti più complessi nella gestione del fenomeno migratorio consiste nella sua comunicazione. Come sono diffuse

le notizie che riguardano i migranti? Quali informazioni vengono privilegiate dai media? Come vengono percepite queste notizie dalla collettività? Per promuovere un'informazione obiettiva e priva di stereotipi e pregiudizi i Ministeri delle Politiche Sociali e degli Interni hanno promosso la Guida "Comunicare l'immigrazione", curata da Lai-momo società cooperativa e Centro Studi e Ricerche Idos, che sarà distribuita nelle redazioni stampa, radio tv e web di rilievo nazionale e locale. Consulta la guida in pdf

http://www.lavoro.gov.it/NR/rdonlyres/03B3BBFF-3407-40E0-B2BF-B4B661D1A99E/0/Guida_Comunicare_immigrazione.pdf

465/12 - Raccontare il lavoro sociale: l'approfondimento del Gruppo Abele e la pagina "Gli operatori scrivono"

"C'è una cosa di cui il lavoro sociale oggi ha bisogno. Imparare a raccontare. Raccontare ciò che migliaia di professionisti fanno, per dare dignità a quel lavoro di 'tener dentro' i bordi della cittadinanza che è alimento di democrazia. Raccontare le scommesse che ogni giorno si giocano in tanti servizi di questa nostra Italia [...]". E' così che la rivista "Animazione sociale", curata dal Gruppo Abele introduce un interessante approfondimento interamente dedicato al racconto del lavoro sociale (maggio 2012) e realizzato a seguito di una serie di iniziative formative incentrate proprio su questo tema. Un tema importante e non certo semplice un po' perché gli operatori sono spesso presi dall'accavallarsi delle continue emergenze quotidiane e un po' perché raccontare

significa sempre raccontarsi e questo certo non è facile. Proprio per valorizzare e condividere questo importante patrimonio sul sito dello sportello sociale abbiamo scelto di creare la pagina “Gli operatori scrivono” dedicata interamente ai materiali (libri, articoli da riviste, ricerche, testi online) prodotti dagli operatori dei servizi sociali del Comune di Bologna. Visita la pagina http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/pagine_indice/39616
Approfondisci il tema del racconto sociale sul sito del Gruppo Abele <http://www.gruppoabele.org/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/3251>

466/12 - Arrivati in redazione ottobre e novembre 2012

I documenti, le riviste, i report di ricerca, i video e altra documentazione utile nel lavoro sociale arrivati alla Redazione dello Sportello sociale nei mesi di ottobre e novembre. Segnalati 8 libri, 4 riviste, 4 documenti on line e un supplemento bibliografico.

Consulta la scheda di ottobre

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/52683>

Consulta la scheda di novembre

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/53105>

SPORTELLI SOCIALI DOVE E QUANDO

Consulta gli orari di apertura e i recapiti:

http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/pagine_indice/3371

chiuso in redazione il 23/11/12

Hanno collaborato a questo numero: Annalisa Bolognesi, Andrea Pancaldi